



MUSEO SU

*Le Donne
per
Caravaggio*

By Teresa Cini





Table of contents

01 Introduzione

02 Le Donne

03 Anna Bianchini

04 Fillide Melandroni

05 Maddalena Antognetti

06





Introduzione

Michelangelo Merisi da Caravaggio nacque il 29 settembre 1571 e morì il 18 luglio 1610 a Porto Ercole. Con il suo carattere violento passò alla storia come un uomo stravagante, al quale non venne però valorizzata quanto meritava la sua pittura perchè troppo cruda, realistica e soprattutto per le persone che utilizzava come modelli per dipingere le sue tele. A questo proposito venne accusato dalla Chiesa, nello specifico per il volto che aveva scelto per raffigurare la Santa Vergine in vari dipinti.



Le Donne



FILM



Anna Bianchini
Annuccia / "Anna la
rossa"



Fillide Melandroni



Maddalena Antognetti
Lena / "La donna del
Caravaggio"



Anna Bianchini

Con la sua lunghissima chioma color rame Annuccia fu figlia di una prostituta senese e tale a sua volta. Con un carattere molto vivace, schietto ed impetuoso fu la prima donna ad essere stata raffigurata da Caravaggio.



MORTE DELLA VERGINE, 1604

MADDALENA PENITENTE, 1597



MARTA E MARIA MADDALENA, 1598



Morte
della
Vergine,
1604

Dipinto, olio su tela 369 cm x 245 cm. Conservata al Musée du Louvre di Parigi e commissionata dal giurista Laerzio Cherubini per la propria cappella in Santa Maria della Scala, questa versione è molto famosa per il suo scandalo. Come già anticipato il problema fu la scelta di Anna come modella, che in quel momento in particolare era una prostituta morta affogata nel Tevere, con la faccia terrea, nessun riferimento angelico e, soprattutto, i piedi nudi fino alla caviglia.

Descrizione



Maddalena
penitente,
1597

Il dipinto è conservato nella Galleria Doria Pamphilj di Roma. Raffigura un ragazza vestita elegantemente su una sedia a capelli sciolti, la testa chinata e le mani sul grembo. Per molti può essere preso come un segno di rassegnazione, ed infatti lo è in quanto "penitente".

Marta e Maria Maddalena,, 1598

Dipinto olio su tela, datato 1598 e conservato nell'Institute of Arts di Detroit. Qui Marta (Anna) sta cercando di convertire Maddalena (Fillide) a condurre una vita seguendo la fede di Cristo anziché con il peccato. La prima figura è raffigurata un po' nell'ombra mentre la seconda ruota un fiore d'arancio mentre tiene in mano uno specchio, simbolo della vanità.



Fillide Melandroni

Fillide come Anna è una prostituta senese di tradizione familiare, oltre che sua amica. Anche lei con un carattere poco tranquillo come l'amica si è fatta conoscere per aver ferito una sua collega, infine soltanto alla mano, per gelosia. L'uomo oggetto della gelosia è Ranuccio Tomassoni, esattamente colui che fu sfidato a duello e successivamente ucciso da Caravaggio. Questo lo porta a fuggire fino alla sua morte da Roma. Anche Fillide morì giovane, nel 1618 a 37 anni.



Santa Caterina d'Alessandria, 1598



Giuditta e Oloferne, 1599



Un ritratto di cortigiana



Santa Caterina

d'Alessandria, 1598

Dipinto olio su tela di 173 x 133 datato 1598 - 1599.

Oggi è visitabile al Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid. La vivacità dello sguardo riesce a rendere tutto il dipinto più naturale.



Descrizione

Giuditta e Oloferne, 1599. Realizzato ad olio su tela per una grandezza di 145 cm x 195 cm. Oggi è conservato nella Galleria nazionale di arte antica di Roma commissionato dal banchiere Ottavio Costa. Qui si ha semplicemente il mito conosciuto nel momento clou, ovvero, proprio la decapitazione del condottiero Oloferne.



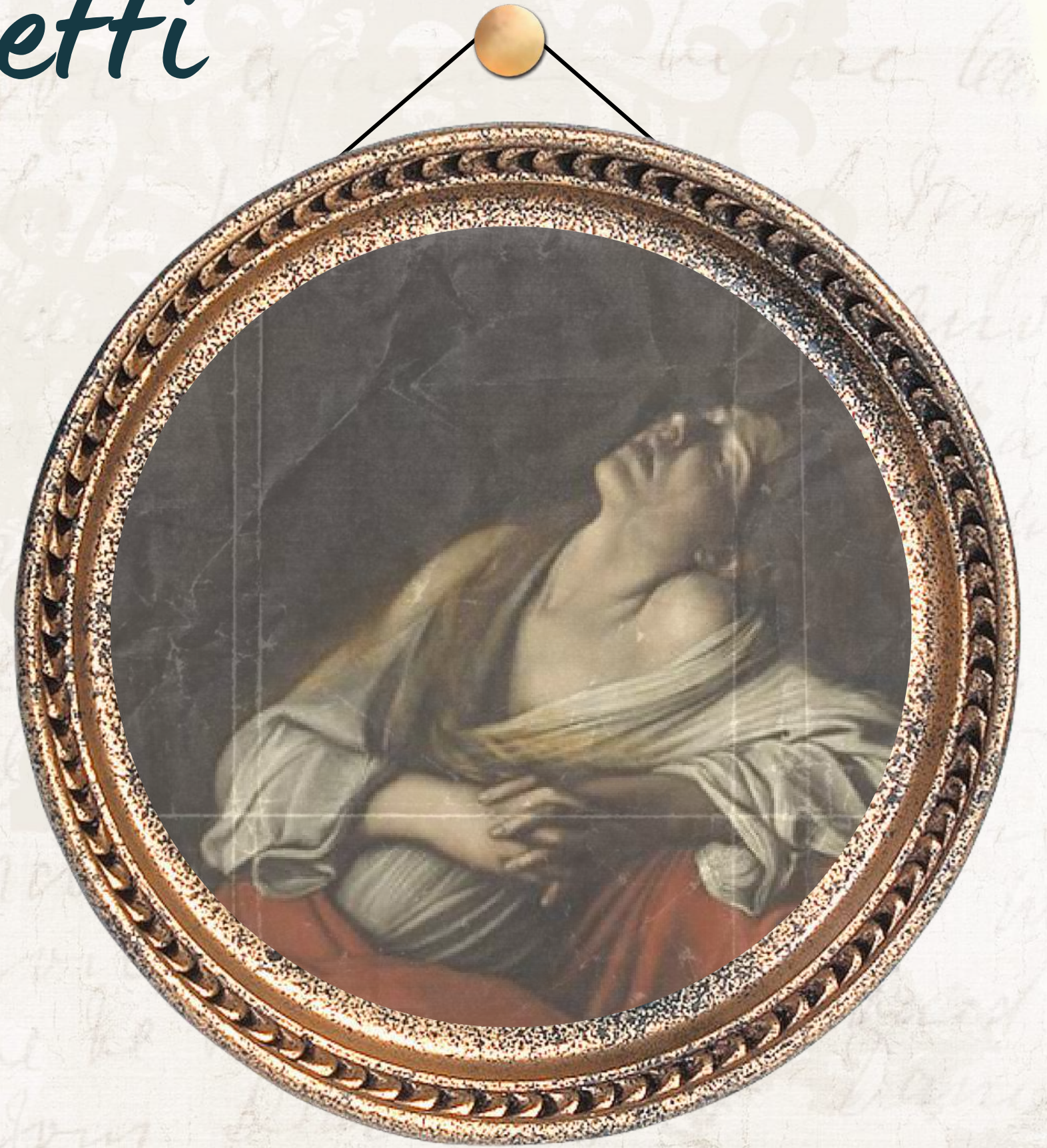
Un ritratto di cortigiana, 1601 -

1605. Tecnica olio su tela e 66 cm x 53 cm, oggi purtroppo l'opera è stata perduta ma precedentemente era situata a Berlino.



Maddalena Antognetti

Un probabile rimpianto di Caravaggio dopo che scappò da Roma per l'omicidio commesso. Lena fu la prostituta che fece d'amante al Cardinal Montalto (il nipote del Papa Sisto V). La sua carriera finì con una gravidanza.

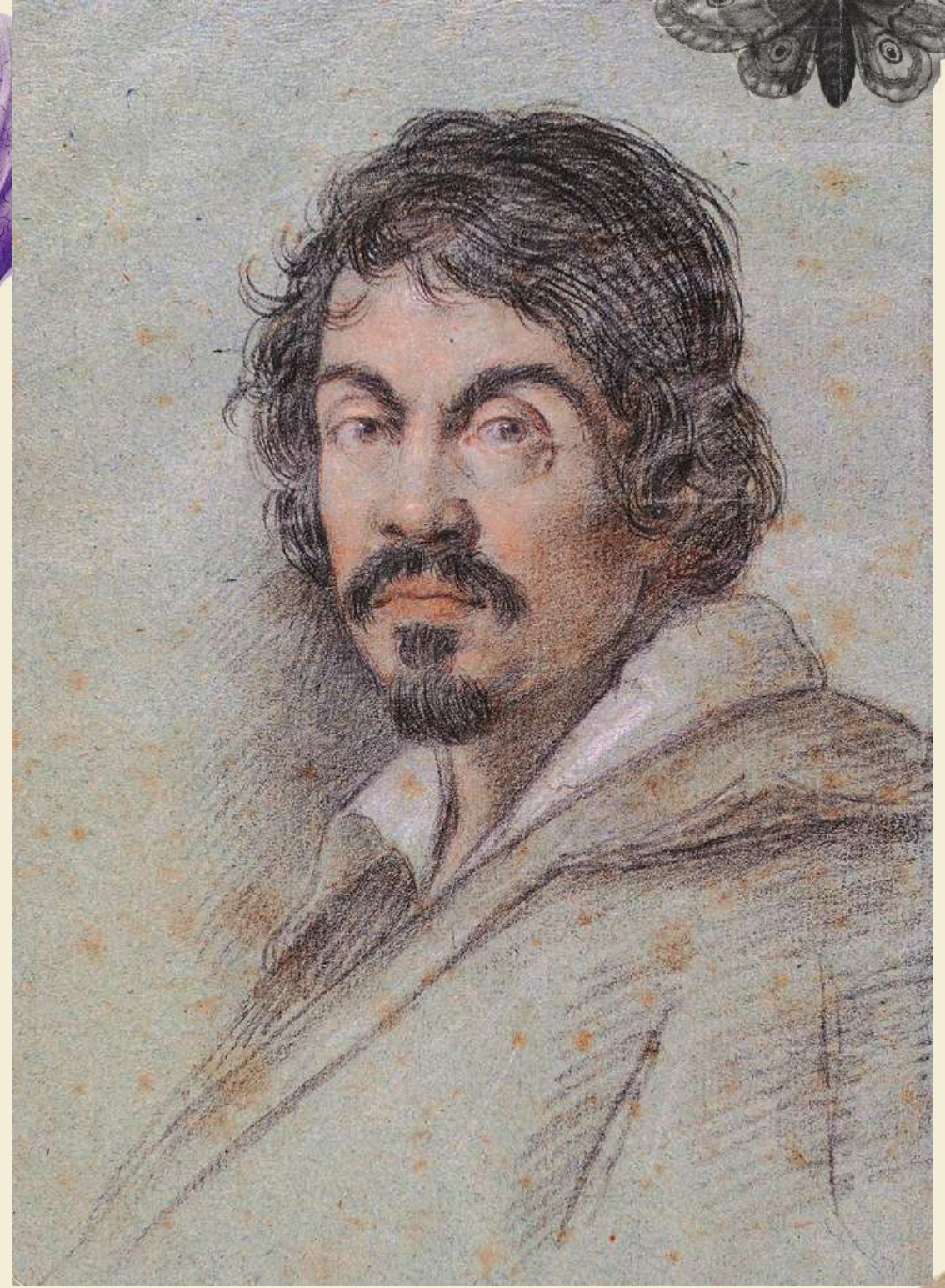
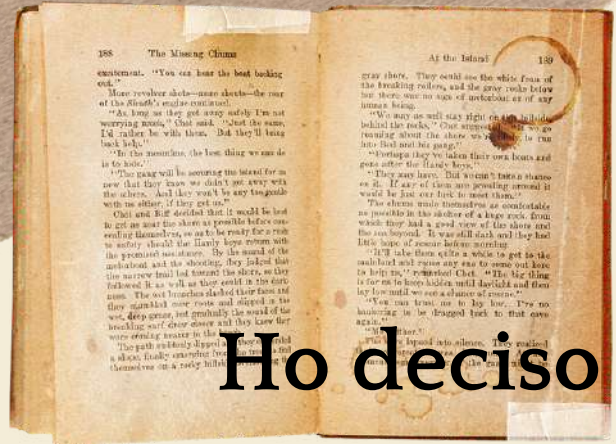


Descrizione

La Madonna dei palafrenieri, 1606. Conservato a Roma nella Galleria Borghese quest'opera è un dipinto ad olio su tela di 292 cm x 211 cm. Il quadro raffigura Maria, colei con il vestito rosso, Sant'Anna (la madre di Maria) e il bambino che schiaccia allegoricamente il serpente del peccato originale.



Maria Maddalena in estasi, 1606. Quest'opera è stata realizzata ad olio su tela, 106,5 cm x 92,5 cm. Il professore Maurizio Marini ha datato la versione "Klain" di questo dipinto quando Caravaggio scappò da Roma. Oggi si trova in una collezione privata di Roma.



Ho deciso di scegliere questo tema perchè avevo l'impressione che fosse un bel tema da affrontare ed insolito a mio parere, infatti mi sono divertita molto. I dipinti infine sono non solo quelli dove ritraggono modelle importanti per Caravaggio ma anche perchè alcuni sono tra quelli più famosi di lui stesso. Rappresentano sia i dipinti che le donne un grande segno di rivoluzione per il pensiero dell'epoca, tanto che quasi tutte le opere di Caravaggio non vennero apprezzate dai suoi committenti, ma solo successivamente e non sempre dagli stessi.





Resource Page

